

COMMENTI

A me, più che l'intelligenza artificiale, preoccupa la stupidità naturale.

Claudio Cadei

Rivelazione del Wsj: «Elon Musk fa uso di droghe come Lsd, cocaina e ketamina». Ecco perché è sempre su Marte.

Filippo Merli

Dicono che Elon Musk negli ultimi anni avrebbe assunto Lsd, cocaina, ecstasy, funghi e ketamina. È certo che nello stesso periodo ha licenziato un sacco di gente.

Gianfranco Ferroni

Meglio gettare allarmi che fare riforme

Mi sono riguardata un po' di servizi giornalistici degli anni scorsi su Acca Larentia. Escludendo per motivi di Covid 2020 e in parte 2021, ogni anno alla sfilata hanno partecipato migliaia di fascisti. Ma le polemiche sui saluti fascisti e gli slogan sono scoppiate solo quest'anno con questa virulenza. A me viene da pensare che negli anni scorsi con la Sinistra al governo la cosa venisse vista dai giornaloni come una specie di rievocazione un po' naïf, della serie: rompere le palle più di tanto non possono, stanno all'opposizione, amen. Quest'anno invece con le Europee alle porte ogni vicenda è vissuta come un momento di contrapposizione decisivo per rosciare voti alla maggioranza. Io continuo a credere che i voti si conquistino con idee politiche vincenti e convincenti e che sparare sulla croce rossa della nostalgia attraverso i giornali amici abbia l'effetto politico di un bicchierino d'acqua tiepida in pieno agosto. Ma mi rendo conto di quanto sia enormemente più semplice che scrivere una riforma o un progetto di legge.

Amanda Chiegni

Femminicidio, responsabilità

La responsabilità penale è sempre personale. Ma la questione del femminicidio interessa tutti noi, interessa *in primis* gli uomini che nella grande maggioranza rispettano le donne e che però in questo momento storico sono chiamati a far cambiare quella minoranza che non accetta il no, non accetta il rifiuto, quegli uomini che si considerano proprietari di una donna, che non accettano la sua libertà.

Aldo Cazzullo

Peggio che con i barbari

Il nostro vecchio mondo sta inesorabilmente scomparendo. Almeno a suo tempo i barbari volevano diventare romani e poi furono cristiani. Oggi siamo alla distruzione dell'impero senza alternative.

Fausto Cagidemetrio



Caravaggio, 'Bacco', olio su tela, 1598, Uffizi (foto di Alessandro Bersani)

PERISCOPIO

DI DIEGO GABUTTI

«I was Hutch», ero Hutch. Era questo sul social il biglietto da visita di David Soul. Scomparso a 80 anni sabato 6 gennaio 2024. Soul era il biondo del celebre duo Starsky & Hutch, serie tv degli anni '70, dove interpretava, accanto al collega e amico Paul Michael Glaser, il sergente detective Kenneth «Hutch» Hutchinson. **Laura Zangarini, Corriere della Sera.**



Non so dove vadano i morti, Kevin. / Un luogo lontano che conosco / è dentro la pesante [tivity]. Se ascolto a tarda notte, / c'è questo scuro, celestiale barbaglio, / profondità della grotta, l'avveare. **Bill Manhire, LeVati, Joker 2009.**

L'Iran: distruggeremo Israele. **La Stampa.**

Le separate dei ministri Ben-Gvir e Smotrich: «Sogno la teocrazia», «armi libere per tutti». Così parlano i duri dell'ultradestra di Bibi. **Corriere della Sera.**

Sarebbe importante capire la responsabilità di gruppi di attivisti come alcune organizzazioni di femministe che si sono rifiutate di condannare gli stupri di Hamas compiuti quel giorno. Dove è il movimento #MeToo? Vale la regola «#MeToo except if you're jew»? (#MeToo non vale se sei ebrea)? **Alan Dershowitz (Francesco Semprini, La Stampa).**

Hamas con la sua furia negazionista ha fatto rinascere non la questione palestinese ma uno stato-guarnigione disposto a tutto perché non ha niente da perdere. **Giuliano Ferrara, il Foglio.**

[Piovono] su Kiev missili nordcoreani e iraniani. **Corriere della Sera.**

«Siamo alla battaglia finale: demoliremo il Deep State, espelleremo i guerrafondai dal governo, caceremo globalisti, comunisti, marxisti e fascisti, elimineremo la classe politica malata che odia il nostro paese». La strategia [di Trump] è chiara: rovesciare su Biden le accuse che sono state mosse a lui. [...] Una capillare manovra è riuscita a rovesciare la percezione del 6 gennaio, almeno tra i suoi sostenitori. Oggi solo il 18% dei repubblicani ritiene che i manifestanti fossero violenti, il 14% considera Trump responsabile dell'assalto al Congresso, e il 34% accusa l'Fbi di averlo organizzato per affossare Donald. **Paolo Mastrolilli, Repubblica.**



... lo scenario della possibile rivincita Biden-Trump [ripropone] la contrapposizione netta fra chi difende e chi disprezza valori e regole della democrazia. È una cornice non soltanto americana ma globale perché, dalla campagna elettorale in India alla nostra Unione Europea, non è difficile indicare volti e partiti che si collocano naturalmente sugli opposti schieramenti, al fine di preservare o stravolgere le rispettive istituzioni democratiche. In Russia il presidente Putin punta a una rielezione a valanga – con un quorum record – proprio per avvalorare la superiorità della propria autocrazia sulle «decadenti democrazie liberali». Come osserva Biden: «Non è un caso che Trump scambi lettere d'amore con il nordcoreano Kim Jong-un e consideri Putin suo amico». **Maurizio Molinari, Repubblica.**

[Nelle] università [...] il trumpismo è diventato una potente battaglia culturale. **Mario Sechi, Libero.**

Il voto del 5 novembre potrebbe essere l'ultimo della vostra vita. **Liz Cheney, Repubblica.**

Lo psicoanalista, per vizio professionale, guarda sempre con sospetto chi si ritiene portatore d'istanze di purificazione della società, chi agisce in nome del bene. Lo psicoanalista sa che chi si ritiene puro non ha tolleranza verso la diversità. La purga staliniana era la metafora fisiologica radicale di questa intolleranza. Lo stato mentale d'un movimento, d'un partito [o d'un leader] si misura dal modo in cui sa accogliere la dissidenza interna. [...] Sa garantire il diritto di parola, d'obiezione, d'opinione personale oppure procede eliminando ogni anomalia? Beppe Grillo [e Donald Trump] non hanno esitazioni a questo punto di vista. **Massimo Recalcati, Patria senza padri, Minimum Fax 2013.**

«Go woke, go broke»: il wokismo non paga più. È l'ammissione – per esempio – del nuovo direttore di Disney che ha affermato, dopo diversi fallimenti eclatanti di cartoni animati woke, che non bisogna fare dei film «con un messaggio» ma accontentarsi di far divertire le persone. Per la stessa ragione (naufragio culturale), la celebre marca di lingerie Victoria Secret ha annunciato lo scorso ottobre che avrebbe rinunciato alla sua linea «inclusiva» che includeva soprattutto modelle obese. Il wokismo non fa più paura. Lo scorso febbraio, Hogwarts Legacy, il gioco su Harry Potter, è stato attaccato da un manipolo di attivisti transessuali con un odio insanabile verso l'autrice di Harry Potter, J.K. Rowling. Risultato: le percentuali di vendita del gioco sono state superiori del 256 per cento rispetto al previsto. **Le Figaro, 22 dicembre 2023 (dal Foglio).**

Gramsci ora rinasce a destra in nome dell'«egemonia». (Ma un liberale mai?). **Corriere della Sera.**

D'altra parte negli anni '20 del Novecento fascisti e comunisti apparvero non a caso insieme sulla scena, nel giro d'un paio d'anni, e percorsero fino a un certo punto strade alquanto parallele: nel rifiuto del vecchio regime liberale, nel fascino per la violenza come levatrice della storia, e nella brutalizzazione della lotta politica. **Antonio Polito, Corriere della Sera.**

Da sempre nostalgico di Mussolini e del fascismo, ai quali come è noto ha dedicato decine di post, Emanuele Pozzolo – il «balengo» (Gianfranco Fini dixit) e futuro sparatore, si lancia anche in un'analisi politica che non risparmi nessuno: nemmeno Silvio Berlusconi, considerato troppo «aperturista» nei confronti dei gay. **Paolo Berizzi, Repubblica.**

Il Wall Street Journal: «[Musk] assume droghe illegali come ketamine e funghi allucinogeni». Il suo avvocato nega: «Tutto falso, si sottopone a test e li passa». **Repubblica.**

Sospetto sballone e padre di figli in provetta. Signori, l'ospite di Fratelli d'Italia alla festa di Atrèju, dov'erano convenuti, il 16 dicembre scorso, i mejo proibizionisti e provettofobici della patria nostra. **Dal web.**

Meloni e Musk: la strana copia. **la7.it**

Un'operaia: «Facciamo l'opposizione, Cippa?». Cipputi: «Facciamone quattro o cinque. Così confondiamo il nemico». **Altan, Repubblica.**

Tra i versi divini di Shakespeare mi piacerebbe che una volta apparissero scritti in rosso quelli dovuti a un bicchiere di vino bevuto in un'ora felice. **G.C. Lichtenberg, Osservazioni e pensieri, Einaudi 1966.**



Non bevo mai a tavola. Mi siedo già ubriaco. **Roberto Gervaso.**

© Riproduzione riservata